



1

Il centro "FOXTOWN" è una struttura commerciale a chiara vocazione sovra-regionale. Non a caso è situato a ridosso dell'allacciamento autostradale che lo rende facilmente accessibile tanto da nord quanto da sud. L'edificio presenta attualmente una forte assialità che lo orienta in modo marcato verso nord. Questa caratteristica, imposta più dalla casuale geometria del terreno che non da scelte architettoniche e urbane precise, rende il centro estremamente ben visibile a chi percorre l'autostrada da nord verso sud, ma lo rende quasi invisibile a chi la percorre in senso inverso. L'idea fondamentale del progetto è quindi quella di "ruotare" l'intero centro verso l'autostrada rendendolo ugualmente visibile e presente ai viaggiatori nei due sensi di marcia.

2

Per effettuare questa rotazione si sfrutta l'occasione data dall'esigenza di risanamento delle facciate e di ridefinizione degli spazi esterni. A questo scopo l'intervento è suddiviso in due parti. La prima consiste nel rivestimento della facciata che protegge la colbenazione e aderisce in modo unitario al perimetro esterno dell'edificio (linea rossa). La seconda parte (linea verde) si trova sulla facciata nord. Qui il rivestimento diventa muro e si dissocia dall'edificio ridefinendone la forma e quindi l'orientamento.

3

Il materiale scelto per l'intervento è il mattone di laterizio faccia vista. Questo materiale, oltre ad avere una forte connotazione regionale, permette, secondo i bisogni e la sua messa in opera, di rispondere in modo efficace a tutte le particolarità dell'edificio dandogli al contempo un'immagine estremamente compatta e unitaria. Il mattone, messo in opera a corsi alternati, serve, dove necessario, da rivestimento autoprotettivo e, lungo la facciata nord, diventa muro vero e proprio staticamente indipendente. In concomitanza delle aperture, disposto secondo giaciture e aggetti diversificati, forma pareti-diaframma utili alla ventilazione e all'illuminazione degli spazi interni. Questa stessa giacitura permette, approfittando degli scuretti orizzontali che corrono lungo tutto il perimetro, la posa nascosta di tubi LED che trasformano la parete di mattoni in un vero e proprio tabellone pubblicitario luminoso sul quale possono scorrere le informazioni del centro.

4

La dissociazione tra edificio esistente e muro in mattoni lungo la facciata nord, oltre a ricomporre e semplificare l'intero volume, crea due cortili che corrispondono ad altrettante entrate: quella del centro FOXTOWN e quella del casinò ADMIRAL. Seppur formalmente simili viste dall'esterno, le due entrate mantengono la loro forte indipendenza funzionale e permettono, al loro interno, di allestire scenografie pubblicitarie autonome e consone al proprio concetto di marketing. Il visitatore trova in queste due corti un'adeguata zona di transizione tra i parcheggi e l'interno dell'edificio.

5

Se il comportamento strutturale della facciata di rivestimento risulta intuitivo, lo stesso non può essere detto per la parte delle entrate caratterizzata dalle grandi aperture e dallo spessore variabile. Il peso della struttura che sormonta queste aperture è trasportato fino ai bordi delle stesse attraverso due archi in muratura. Al fine di ottimizzare la sezione dell'arco, e in conseguenza della larghezza variabile, l'altezza dell'arco varia sulla lunghezza riducendo il numero dei corsi che lo compongono. Alle imposte esterne degli archi trovano spazio due blocchi in calcestruzzo armato con doppia funzione: in primo luogo creano una superficie inclinata quale partenza dell'arco in muratura e inoltre, grazie alle proprietà meccaniche del calcestruzzo armato, permettono di discostarsi localmente dalla funicolare dei carichi per rispondere meglio alle esigenze funzionali. Le due imposte di ciascun arco sono connesse da un tridente in calcestruzzo armato precompresso che garantisce l'adeguata rigidità ed un'ottima durabilità.

6

L'isolamento termico è composto da uno strato di 15 cm di lana minerale. Tale materiale raggiunge valori ridotti di conducibilità termica, garantisce la permeabilità al vapore e incrementa lo sfasamento termico del nuovo pacchetto parete, garantendo risparmi anche sul fabbisogno di raffrescamento.



